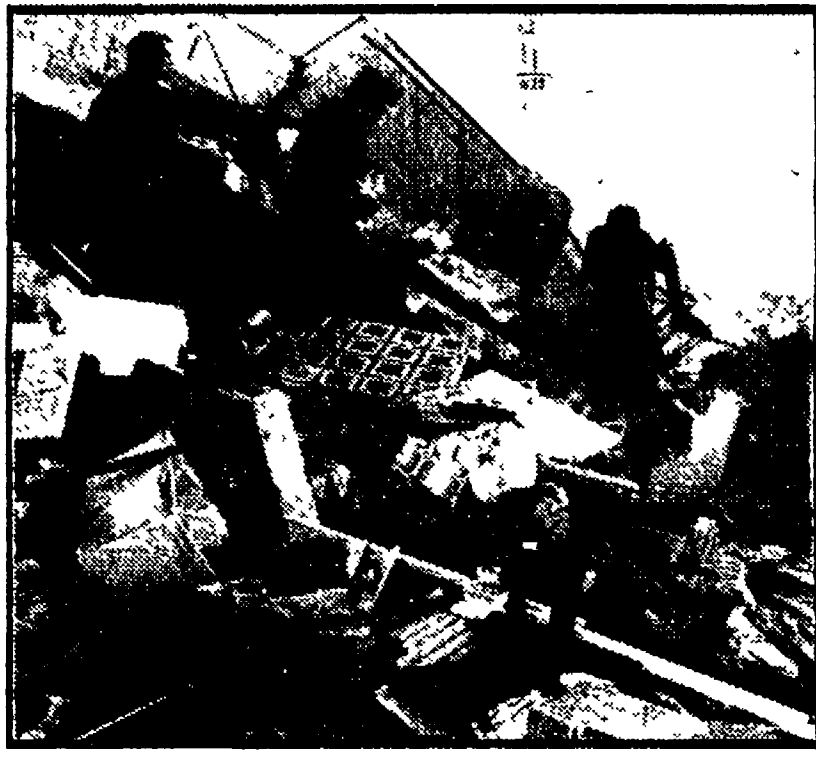


Decisa una fase di maggiore coordinamento degli interventi per le popolazioni terremotate

Nel Fermano un fondo per la ricostruzione. Alla Regione denuncia delle inefficienze

A Fermo organizzate squadre di 15 elementi da avviare a turni di 5 giorni a Contursi in provincia di Salerno - «Abbiamo il dovere per i morti e i sopravvissuti di denunciare le responsabilità dei ritardi»

ANCONA - Con parole molto sentite i Presidenti del Consiglio Rodolfo Giampollini e della Giunta Emilio Massi hanno ricordato, assieme a tutto il Consiglio, i morti del Meridione devastato dal sisma.



FERMO - Oggi si riuniscono a Fermo i sindaci del comprensorio, insieme a rappresentanti di scuole, enti, associazioni laiche e religiose, per discutere un piano coordinato di interventi a favore dei paesi terremotati secondo l'indicazione della Regione.

La prospettiva, sulla scia di analoghe scelte d'altre città, è per un gemellaggio che dia una annata precisa all'impegno di ricostruzione. Da parte della popolazione picena, la solidarietà verso i terremotati ha già assunto forme concrete ed immediate.

Voci su una fine anticipata dell'amministrazione controllata dell'azienda di Filottrano

Se la MCM chiude non «muore» solo una fabbrica

Lo stesso stretto legame tra industria e realtà sociale come nel caso della Wainer di Sassoferrato - Seconda assemblea aperta in una settimana - Chiesto il rispetto delle scadenze di legge - Due proposte

ANCONA - Dopo la «Wainer» e la «MCM», dopo Sassoferrato, Filottrano: in entrambi i casi si tratta di un sindacalista della FULLTA, parlamentari ed amministratori locali, rappresentanti dei partiti.

Come già nelle settimane passate la prima chiara richiesta emessa l'altra sera dai lavoratori è stata per il proseguimento fino alla scadenza naturale della Amministrazione Controllata: per avere il tempo di reperire nuove soluzioni per il futuro.

In questo contesto, l'assemblea a livello comprensoriale convocata per oggi, acquista un'importanza particolare per dare un respiro generale ed unitario all'opera di solidarietà di tutto il fermano.

Le scoperte fatte dai vincitori del Premio città di Fossombrone

Nel 1906 già si lottava per i patti colonici

Il tema delle ricerche era: «Il movimento operaio e contadino della zona Forsempronese dal 1900 al 1915» - I quattro premi sono stati assegnati a giovani laureati e laureandi

FOSSOMBRONE (Pesaro) - Quattro studi scientifici sul movimento operaio e contadino della zona forsempronese dal 1900 al 1915 aprono la strada ad una indagine storica in un settore ed in un luogo poveri di ricerche in tal senso ma ricchi invece di una tradizione nella quale lotta e presenza delle classi subalterne, con vicende e posizioni ideologiche diverse, hanno avuto un ruolo ben determinato.

Sono Serafino Giulietti (Lotte sociali e gruppi politici a Fossombrone e dintorni 1900-1915), Stefano Giulietti (Il movimento operaio e contadino forsembronese nelle fonti giornalistiche della provincia 1900-1915) e la studentessa universitaria, vincitrici ex-aequo del terzo e quarto premio, Patrizia Domeniconi (Rapporto agricoltura-industria nella sericoltura forsembronese 1900-1915) e Maria Marchionni (La figura sociale della filandaia a Fossombrone 1900-1915).

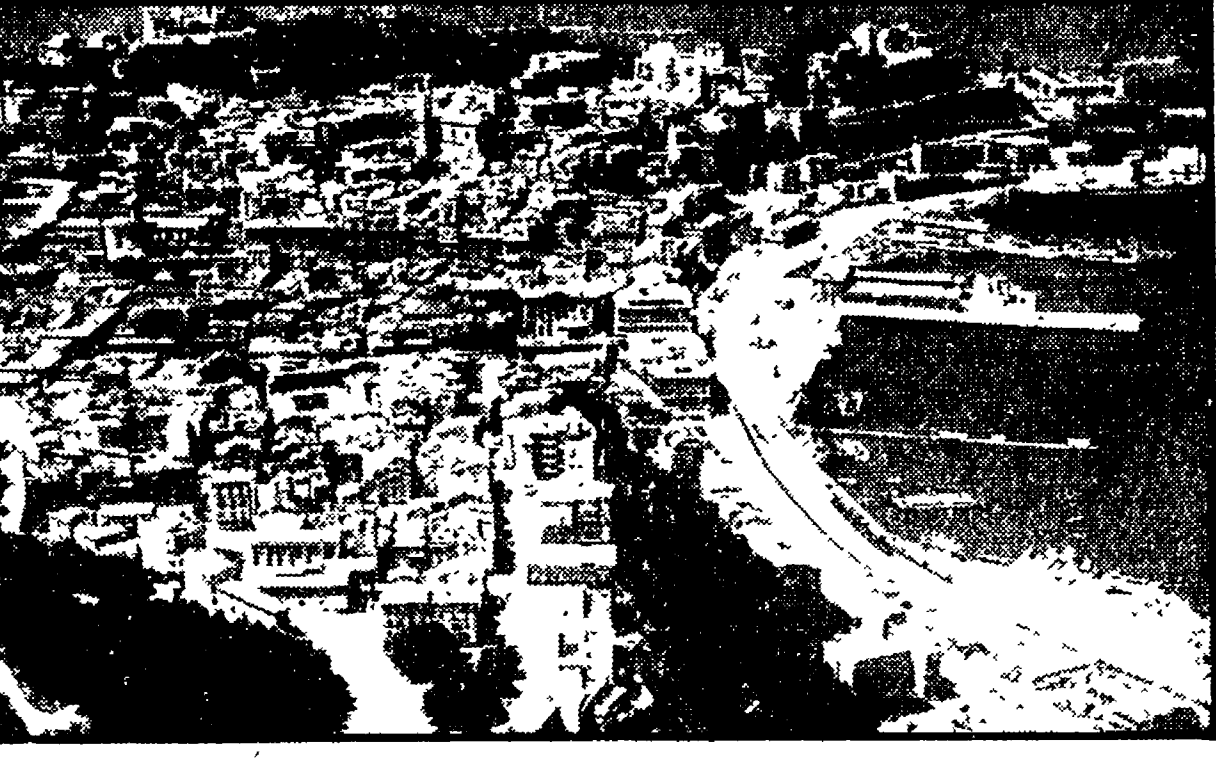
un concorso che ha impegnato gli organizzatori e gli studiosi stessi su un terreno che troppo spesso passa in sordina. Accadde così che gli avvenimenti più estesi e grandi a livello nazionale.

Approvata dal Comune la convenzione con l'Anas

Ora è più nitido il disegno dell'asse attrezzato viario

Lo schema passato, con il voto contrario di democristiani e missini - Prevista nella proposta dell'Amministrazione anche una soluzione a nord - Come saranno ripartite le spese

ANCONA - Ancora un importante passo avanti, nell'ultima seduta del Consiglio Comunale anconitano verso la costruzione dell'Asse Attrezzato viario, che dovrà collegare l'area a mare con il porto interiore.



Il proprietario dell'azienda rifiuta ogni trattativa

Occupata da dieci giorni la Val Tronto di Maltignano

I duecento lavoratori presidiano la fabbrica 24 ore su 24 - La latitanza dell'amministrazione democristiana

ASCOLI PICENO - Continua l'occupazione della Val Tronto, una piccola azienda di 200 persone, tutte donne, e dieci giorni non sono pochi per chi ha famiglia e nonostante tutto rimane a presidiare 24 ore su 24 la fabbrica.

Da parte sua l'associazione industriali che come ricordava un comunicato FULLTA dei giorni scorsi «è ridotta ormai al ruolo di un ufficio di consulenza per un padronato impreparato e reazionario» non è capace di prendere iniziative e non interviene nella vicenda.

vuto enormi facilitazioni per l'area dove sorge la fabbrica e facilitazioni per fondi in non lieve quantità dalla Cassa del Mezzogiorno; e ancora si vociferava delle case costruite dal Talvacchia a ridosso della stessa area che era assegnata a zona verde e poi è diventata urbanizzabile (e la legge Bucalossi è stata rispettata).

«Tenendo anche conto, come ha tenuto a sottolineare lo stesso assessore all'Urbanistica, che una volta fatto il porto interno (indispensabile perché di un solo pezzo) si vorrà a nord: «Non un asse attrezzato - ha specificato il compagno Fabretti, riprendendo anche parole di Maschio - ma un sistema sussidiario, di sufficienti dimensioni, capace di smaltire molto del traffico diretto al porto.

Teleseparo Ore 17.30 Film: Il magnifico gladiatore; 19 Spazio musicale; 19.25 Canale Camera; 19.55 Andiamo al cinema; 20 Cartoni animati; 20.25 Telesparo giornale; 21 Non drammatizziamo, è solo una questione di corna; 22.30 Basket programma; Sotto canestro; 23.10 Telesfilm.

La piscina coperta di Fermo esce dalla «mitologia»

Sabato mattina, a Fermo, è stata posta la prima pietra della piscina coperta, un'opera di cui si parla da sempre, al punto da essere diventata parte integrante della mitologia cittadina.

Comune di Senigallia

Variante generale al piano regolatore generale per il piano della grande viabilità e delle zone produttive

RENDI NOTE che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 577 del 22-9-1980 - esamina senza rinvii dal Comitato di Controllo - sezione autonoma di Ancona in data 11-11-1980 n. 33251/III - ha adottato la variante generale del P.R.G. per il PIANO DELLA GRANDE VIABILITA' E DELLE ZONE PRODUTTIVE.

AVVERTE che l'accennato atto, unitamente alla domanda in data 21-11-'80, con la quale il Sindaco, richiamati gli atti suddetti ed i precedenti provvedimenti in merito, chiede al Presidente della Giunta Regionale l'approvazione della variante medesima, rimarrà depositata nella Segreteria Comunale, in libera visione del pubblico, per la durata di giorni TRENTA, interi e consecutivi, compresi i festivi, a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso - che viene disposto, oltreché all'Albo Pretorio del Comune, nei luoghi di pubblica affollazione, sul Foglio Anonimo Legale della Provincia e sui quotidiani «Il Resto del Carlino» e «Il Corriere Adriatico», e «l'Avanti» e «l'Unità».

Per la consultazione della suddetta variante del P.R.G. il pubblico potrà accedere alla Segreteria Generale, ove la medesima è esposta, con il seguente orario: giorni feriali e festivi dalle ore 9 alle ore 12. Entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo all'insediamento della pubblicazione, è ammessa da parte degli Enti e dei Privati, la presentazione di osservazioni, al fine di un apporto collaborativo al perfezionamento della variante. Le osservazioni dovranno pervenire al Comune, per iscritto, in originale su carta legale ed in cinque copie su carta libera. SENIGALLIA, il 3 dicembre 1980

IL SINDACO Giuseppe Oriani